
Basilicata: semaforo rosso per i treni fino al 15 luglio

Autore: Michele Zasa

Fonte: Città Nuova

Dopo l'accordo storico tra la Regione Basilicata e Trenitalia per il Frecciarossa sulla tratta Roma-Potenza-Ferrandina-Metaponto, arriva l'alluvione e ferma per un mese la circolazione ferroviaria

Solo 4 giorni fa il presidente della Regione Basilicata **Vito Bardi** con un post sul suo profilo social, plaudiva e divulgava **un ottimo risultato** conseguito nel settore dei **trasporti ferroviari**. Pochi minuti prima, infatti, **Donatella Merra**, l'assessore regionale alle Infrastrutture aveva annunciato ufficialmente che «grazie a **un accordo storico tra la Regione Basilicata e Trenitalia**, ci sarà una fase di **sperimentazione a mercato** dei servizi **Frecciarossa** sulla tratta Roma-Potenza-Ferrandina-Metaponto, che saranno svolti **dal 1° ottobre 2023** fino alla **fine di marzo del 2024**». **Neanche il tempo di gioire** per l'importante passo in avanti fatto dai **trasporti lucani su rete ferrata** che un vero e proprio **diluvio meteorologico allaga molte aree** della Basilicata. Il **3 giugno**, così, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A comunica che «**a seguito dell'alluvione** tra Campomaggiore, in provincia di **Potenza**, e Salandra, in provincia di **Matera**, la circolazione ferroviaria sulla linea Taranto Metaponto – Potenza **è stata interrotta** e che riprenderà **martedì 6 giugno**». **Ieri sera 5 giugno**, però, alla vigilia della riapertura del predetto tratto ferroviario, **un altro comunicato stampa** sempre da parte di **Fs** fa sapere che «**rimane sospesa** la circolazione ferroviaria sulla **linea Metaponto – Potenza**». Ferrovie dello Stato aggiunge anche che «le squadre tecniche di **Rete Ferroviaria Italiana**, intervenute per **ripristinare la tratta**, nei pressi di **Vaglio (Pz)** hanno **riscontrato danni ben maggiori** provocati dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi». **Venuti dunque meno i predisposti** per la riapertura del traffico ferroviario, FS aggiungono che «**l'interruzione proseguirà**, e senza soluzione di continuità, **fino al 15 luglio** per consentire l'esecuzione dei **lavori di manutenzione** che erano stati già **programmati** a partire **dal 12 giugno**. Gli interventi riguarderanno il **rifacimento di tre ponti** fra Salandra e Ferrandina e di **altri tre** fra Ferrandina e Metaponto». Sono seguite poi altre informazioni di servizio e **altri dettagli tecnici** da parte di Fs come ad esempio che «**sempre dal 12 giugno e fino al 10 settembre** saranno interessate da lavori anche **le stazioni di Eboli** (in Campania) e di Baragiano e Bella Muro (in Lucania) sulla **linea Battipaglia-Potenza**». Apprendiamo anche che «gli interventi consentiranno di **migliorare le performance** dell'infrastruttura ferroviaria. In particolare, la stazione di Bella Muro sarà resa **più accessibile** grazie all'**abbattimento delle barriere architettoniche**, la realizzazione di sottopassi, di **percorsi tattili** e l'innalzamento dei marciapiedi secondo gli **standard europei**». **Fs dunque non ha perso tempo**, si è messa subito all'opera per riattivare i trasporti ferrati in Basilicata e fa sapere che «nel complesso, **saranno impiegati 150 tecnici** fra personale Rfi e delle ditte appaltatrici». Ribadisce anche che «per consentire **la piena operatività dei cantieri** nelle tratte interessate dai lavori la circolazione ferroviaria **resterà interrotta**». Fs ha anche messo subito in campo un **piano di assistenza informativa** per tutti i viaggiatori a cui, a seguito delle «**modifiche alla circolazione** dei treni, regionali e della lunga percorrenza, con **soppressioni, limitazioni e autobus sostitutivi**», suggerisce di consultare «il dettaglio dei provvedimenti che è **disponibile nelle stazioni**, presso il personale di assistenza e **su tutti i canali informativi** e di vendita del Gruppo Fs». Ancora una volta dunque **semaforo rosso per il Frecciarossa** il cui arrivo in Basilicata è per ora solo rallentato. Nel frattempo per chi fosse rimasto ad **attendere invano sul binario** o in sala d'attesa, è consigliata una rilettura delle pagine di **Carlo Levi** le cui speranze di sviluppo ferroviario della Basilicata sono costrette ancora una volta a **fermarsi a Eboli**, questa volta però **non per ottant'anni**, ma solo per un mese o poco più. ___

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _